

Codice A1905B

D.D. 12 settembre 2025, n. 377

Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015. APQ "AREA INTERNA - Valli Maira e Grana" - Intervento 1.3.b ADEGUAMENTO FUNZIONALE LOCALI PER ATTIVAZIONE MICRO NIDO A VALGRANA - CUP F59H18000390006 - Approvazione del progetto e concessione del contributo di 150.000,00 euro e registrazioni contabili conseguenti.



ATTO DD 377/A1905B/2025

DEL 12/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

OGGETTO: Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015. APQ "AREA INTERNA – Valli Maira e Grana" – Intervento 1.3.b ADEGUAMENTO FUNZIONALE LOCALI PER ATTIVAZIONE MICRO NIDO A VALGRANA - CUP F59H18000390006 - Approvazione del progetto e concessione del contributo di 150.000,00 euro e registrazioni contabili conseguenti.

Premesso che

la Delibera CIPESS (ex CIPE) n. 9 del 28 gennaio 2015 ha definito che la Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese venisse attuata mediante l'utilizzo dello strumento dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) contenente, per ciascuna area interna 2014-2020, l'indicazione specifica degli interventi da realizzare, i soggetti attuatori, le fonti finanziarie poste a copertura, i cronoprogrammi di realizzazione, i risultati attesi e i relativi indicatori e le sanzioni per il mancato rispetto degli impegni, con allegata la Strategia dell'area approvata dal Dipartimento per le politiche di coesione territoriale e il sud (DPCOES);

con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17-4898 del 20 aprile 2017 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro "AREA INTERNA – Valli Maira e Grana", efficace dal 19 settembre 2018 con apposizione di firma digitale da parte dei Soggetti Sottoscrittori, prevedendo la copertura finanziaria di 4.000.000,00 euro a carico del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (POR FESR 2014- 20) e una quota di 1.127.500,00 euro di risorse pubbliche locali a cofinanziamento degli investimenti;

con il medesimo atto è stato individuato Soggetto Attuatore, di seguito beneficiario, dell'intervento n. 1.3 *Adeguamento funzionale locali per attivazione micro nido a Valgrana* del costo totale di 250.000,00 euro, l'Unione Montana Valle Maira, e previsto un contributo di 150.000,00 euro a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione e di 100.000,00 euro a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie (Legge 147/2013 Disposizioni per la formazione del

bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di Stabilità 2014) per la sua realizzazione;

con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 50-2397 del 27 novembre 2020 “DL 34/2019, articolo 44. Delibera CIPE n. 41 del 28/07/2020. Disposizioni per l’attuazione degli interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione a seguito dell’Accordo tra la Regione Piemonte e il Ministro per il Sud e la coesione territoriale. Variazione al Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2020-2022” la quota di 4.000.000,00 euro a carico del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale è stata posta a carico del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021, punto 3, ha stabilito l’obbligo di assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) per le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione entro il 31 dicembre 2025;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 49-5626 del 12 settembre 2022 “Strategia Nazionale per le Aree Interne SNAI. Programma SNAI Piemonte - Sistema di gestione e controllo dei fondi nazionali (Legge n. 183/1987) e regole di monitoraggio e di comunicazione degli interventi. Disposizioni” e s.m.i ha disposto che per quanto riguarda l’attuazione degli obiettivi SNAI legati ai fondi SIE e aggiuntivi nazionali (Azioni B *Progetti di sviluppo locale*) la guida del processo per la loro realizzazione e la strumentazione di riferimento sia demandata al Si.Ge.Co di ogni programma di riferimento (POR FSE e PSR FEASR del ciclo 2014-2020 e PSC Piemonte 2000-2020) come indicato nel documento metodologico nazionale “*AREE INTERNE Orientamenti per la definizione di un sistema di gestione e controllo per le risorse finanziarie a valere sulle Leggi di Stabilità*”;

la medesima ha regolato la fase di concessione del contributo e le modalità di erogazione dell’anticipazione nel limite massimo del 40% del costo ammesso, fatta salva la conclusione positiva dell’istruttoria regionale e ha demandato al Settore Raccordo giuridico, legislativo, valutazione e controlli (RdC) della Direzione Coordinamento politiche e fondi europei l’attività di controllo di primo livello mediante l’utilizzo delle piste di controllo adottate dall’Autorità Responsabile (AR) del PSC Piemonte 2000-2020;

ha infine previsto che nell’espressione di eventuali prescrizioni al Soggetto Attuatore affinché la documentazione risulti coerente con la programmazione e con la normativa tecnica di settore regionale venga esplicitata la normativa di indirizzo e i suggerimenti, per assicurare la salvaguardia dell’intervento programmato dal livello locale e concordato nell’Accordo di Programma Quadro di riferimento;

i documenti relativi al “Sistema di Gestione e Controllo del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Piemonte 2000-2020” sono stati aggiornati dall’approvazione con DD n. 423/A2104B/2021 del 28 dicembre 2021, normando nel 2023 anche l’attuazione degli interventi della Sezione Speciale, con la previsione puntuale che “gli ulteriori interventi previsti ed avviati nell’ambito del PSC potranno fare riferimento alle disposizioni e agli strumenti stabiliti per il PSC 2000-2020”;

con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 40-6940 del 22 maggio 2023 “Strategia Nazionale Aree Interne. Delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015. D.G.R. n. 21-1251 del 30 marzo 2015, D.G.R. n. 17-4898 del 20 aprile 2017 e D.G.R. n. 25-6798 del 27 aprile 2018. Area interna Valli Maira e Grana - Presa d'atto della modifica della Strategia d'area "*Ritorno al futuro*" e modifica degli interventi cardine in tema scuola attuativi della stessa” l’Accordo di Programma Quadro è stato allineato alle decisioni del Tavolo dei Sottoscrittori;

con la Deliberazione della Giunta regionale n. 23-528 del 16 dicembre 2024 “Strategia Nazionale

Aree Interne (SNAI). Programma 2018AREAINTPiem. Delibera CIPESS n. 41/2022. Presa d'atto dell'allineamento dei contenuti riportati nelle "schede intervento", di cui ai singoli APQ sottoscritti, ai sensi della Delibera CIPESS n. 9/2015, per il rafforzamento delle Strategie Territoriali esistenti rispettivamente nelle Aree Interne "Valli Maira e Grana", "Valli dell'Ossola", "Valli di Lanzo" e "Valle Bormida". Integrazione delle disposizioni attuative di cui alla D.G.R. n. 49-5626 del 12 settembre 2022" si è preso atto dello sdoppiamento della scheda intervento, distinguendo il progetto finanziato con il fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di € 140.000,00 (€ 100.000,00 risorse Legge 147/2013 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di Stabilità 2014 e 40.000,00 euro risorse aggiuntive Delibera CIPESS n.41/2022) dal titolo 1.3a *Adeguamento funzionale per l'attivazione del micro nido a Valgrana*, dal progetto finanziato con il Fondo per lo Sviluppo e Coesione, dal titolo 1.3b *Adeguamento funzionale locali per attivazione micro nido a Valgrana* in oggetto, rimodulato in € 150.000,00, per esigenze di monitoraggio del programma regionale PSC Piemonte 2000-2020.

Dato atto che la DGR n. 49-5626 del 12 settembre 2022 prevede che il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro (RUA), individuato nel dirigente pro tempore del Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, provveda all'emanazione dell'atto di ammissione e concessione del contributo, informando adeguatamente il Soggetto Attuatore e il Responsabile di Obiettivo, il medesimo assume i compiti di Responsabile di Attuazione (RdA) della Linea di intervento del PSC Piemonte 2000- 2020, come formalizzato dall'Autorità Responsabile (AR) del PSC Piemonte 2000-2020 con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17-1274 del 23 giugno 2025.

Considerato che:

il Soggetto attuatore, di seguito beneficiario, Unione Montana Valle Maira, con nota del 15 maggio 2025 (Prot. 1666/2025), ha trasmesso la richiesta di anticipazione per la realizzazione dell'intervento 1.3b *Adeguamento funzionale locali per attivazione micro nido a Valgrana*;

l'intervento risulta del costo totale di 153.262,61 euro con la previsione dell'integrazione di 3.262,61 euro quale quota di cofinanziamento locale al contributo di 150.000,00 a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione;

la richiesta è stata verificata dal Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane, come ricevibile e ammissibile con riferimento al beneficiario, alle dichiarazioni fornite e alla completezza della documentazione secondo le disposizioni della DGR n. 49-5626 del 12 settembre 2022 e s.m.i, e nello specifico la disponibilità del livello unico di progettazione nel caso di acquisizione di beni e/o servizi, il progetto di fattibilità tecnico economica approvato nel caso di realizzazione di lavori/opere pubbliche e la copia del provvedimento con il quale il proponente ha provveduto ad impegnare la quota parte di finanziamento a proprio carico;

la documentazione proposta è stata verificata dal Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane con riferimento alla coerenza con la Strategia d'area "*Ritorno al futuro*" approvata dal Dipartimento per le politiche di coesione e il sud con Nota del 8 febbraio 2017 trasmessa alla Direzione Competitività del Sistema regionale (Prot. DPCOE-0000380-P) e all'intervento concordato nell'Accordo di Programma Quadro "AREA INTERNA – Valli Maira e Grana", efficace dal 19 settembre 2018 con apposizione di firma digitale da parte dei Soggetti Sottoscrittori, secondo le predette disposizioni;

il funzionario istruttore il 19 giugno 2025 (Prot. n. 7278/2025) ha demandato all'esperto di ambito sviluppo energetico sostenibile, componente del Gruppo di Lavoro Interdirezionale "Strategie Aree Interne della Regione Piemonte", la verifica della coerenza della documentazione proposta con la normativa e la programmazione di settore, secondo le disposizioni della D.G.R n. 49-5626 del 12 settembre 2022 e s.m.i;

con la medesima Nota la documentazione progettuale è stata condivisa con gli esperti regionali in ambito sismico;

con Nota del 7 agosto 2025, acquisita agli atti del settore il 19 agosto 2025 (Prot. n. 10316/2025), il Settore regionale Sviluppo energetico sostenibile ha espresso parere positivo;

con informativa PEO del 21 agosto 2025 il funzionario istruttore ha ritrasmesso la documentazione tecnica e tutti i pareri istruttori al Settore regionale sismico con richiesta di segnalazione di eventuali prescrizioni e suggerimenti d'ambito al beneficiario per la realizzazione dell'intervento;

con informativa PEO del 8 settembre 2025, acquisita al protocollo in medesima data (Prot. 10946) gli esperti del Settore regionale sismico hanno fornito le indicazioni sui riferimenti normativi di natura sismico/strutturale riguardanti le costruzioni esistenti, applicabili al caso di specie, e nello specifico:

- D.M. 17 gennaio 2018 recante "Aggiornamento delle << Norme tecniche per le costruzioni >> (NTC 2018) che specifica sia i casi di obbligatorietà di redazione della valutazione della sicurezza (paragrafo 8.3), sia i casi di obbligatorietà dell'adeguamento strutturale (paragrafo 8.4.3); con riferimento agli esiti della valutazione della sicurezza, le norme obbligano ad attuare interventi (lavori strutturali e/o provvedimenti restrittivi) solo quando non risulta soddisfatta la verifica della sicurezza riferita ai carichi permanenti e alle altre azioni di servizio;
- qualora l'intervento interessi un edificio rientrante nell'Elenco A1 _ Allegato A della DGR 10-4161 del 26 novembre 2021, che individua gli edifici ed opere infrastrutturali strategiche e rilevanti di valenza strategica e rilevante, è necessaria la verifica della sicurezza secondo le disposizioni dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 20 marzo 2003, n. 3274 *"Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica"*;

è stato segnalato, nel caso di edifici/costruzioni rientranti nella suddetta casistica, che sia effettuata la verifica di sicurezza dell'edificio esistente anche in assenza di interventi strutturali, predisposta in conformità alle indicazioni/prescrizioni indicate e che siano attuate le relative prescrizioni indicate, raccomandando l'acquisizione da parte del RUP e del professionista che ha predisposto la valutazione della sicurezza di una dichiarazione indicante l'entità delle azioni che la struttura esistente è in grado di sostenere, anche a seguito degli interventi in progetto, compatibile con l'utilizzo previsto e che non sia necessario aumentare la sicurezza strutturale, mediante ulteriori interventi.

E' stato infine precisato che:

nel caso in cui i lavori finanziati prevedano interventi di valenza strutturale, gli stessi dovranno essere progettati in conformità alle Norme tecniche per le costruzioni vigenti (NTC 2018), raggiungendo i livelli di sicurezza imposti dalla NT stesse, in relazione al tipo di intervento (nuova costruzione, intervento locale, intervento di miglioramento strutturale, intervento di adeguamento sismico), alla classe d'uso della costruzione e alla destinazione d'uso della stessa. Inoltre dovrà

essere ottemperato all'obbligo di deposito del progetto strutturale previsto dalla normativa vigente;

nel caso infine in cui, dagli esiti della valutazione di sicurezza, risulti che un edificio/fabbricato abbia un indice ζE prossimo a zero, si suggerisce di valutare, oltre agli interventi in oggetto, anche l'esecuzione di interventi di miglioramento sismico ai sensi del par. 8.4.2 delle citate NTC 2018.

Valutato che:

a seguito delle verifiche propedeutiche alla concessione del contributo la richiesta dell'Unione Montana Valle Maira ha conseguito esito positivo;

il proponente ha dichiarato che:

- per l'attuazione dell'intervento in oggetto è impossibilitato a far fronte all'avvio della realizzazione con risorse proprie, richiedendo pertanto un'anticipazione nel limite massimo consentito;
- l'aliquota iva è stata determinata secondo la normativa vigente e non è dallo stesso recuperabile;

per il progetto A19_2018_01_03b_UM_MAIRA *Adeguamento funzionale locali per attivazione micro nido a Valgrana* già oggetto di trasmissione nella Banca Dati Unitaria MEF-IGRUE si prospetta il seguente cronoprogramma di impegno, ripartito annualmente nella tabella sottostante, compatibile con la scadenza del PSC Piemonte 2000-2020:

Codice progetto	Intervento	2025	2026	2027
A19_2018_01_03b_UM_MAIRA	<i>Adeguamento funzionale locali per attivazione micro nido a Valgrana</i>	60.000,00 euro	75.000,00 euro	15.000,00 euro

tenuto conto della documentazione presentata si presenta l'aggiornamento dei valori delle tipologie di spesa di cui all'allegato 1 alla presente, per farne parte integrante e sostanziale, secondo le tipologie già previste dalla scheda intervento di attuazione della SNAI di cui alla D.G.R n. 23-528 del 16 dicembre 2024;

la voce *Spese tecniche* trova copertura, nel limite del 10% del costo delle opere, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione mentre la restante parte è posta a carico dalla quota di cofinanziamento locale.

Ritenuto di:

- approvare il progetto afferente all'intervento 1.3b *Adeguamento funzionale locali per attivazione*

micro nido a Valgrana a valere sul PSC Piemonte 2000-2020, Area tematica 04 , Settore PSC 04.01. Efficienza energetica, approvato dal Comitato di Sorveglianza del PSC Piemonte 2000-2020 del 18 marzo 2025, e confermato dalla riprogrammazione del citato programma approvata dalla Cabina di Regia FSC, oggetto di presa d'atto con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17-1274 del 23 giugno 2025;

- confermare il contributo concordato nell'Accordo di Programma Quadro "AREA INTERNA – Valli Maira e Grana" per un importo di € 150.000,00 a carico del Fondo Sviluppo e Coesione a favore dell'Unione Montana Valle Maira;

- fare fronte alla suddetta spesa di € 150.000,00 a valere sulla sezione speciale del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Piemonte 2000-2020, capitolo n. 235887 vincolato al capitolo di entrata n. 23867;

- impegnare il contributo spettante a favore dell'Unione Montana Valle Maira (P.I. 103611120043 - codice beneficiario n. 314151), in coerenza con il cronoprogramma presentato dalla stessa e in considerazione dei vincoli del d.lgs.118/2011 in misura di complessivi euro 150.000,00 sulla sezione speciale 2 del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Piemonte 2000-2020, capitolo n. 235887 (fondi statali) (P.d.C. U.2.03.01.02.005) vincolato al capitolo di entrata n. 23867 come di seguito riportato:

- € 60.000,00 a valere sul cap. 235887 annualità 2025;
- € 75.000,00 a valere sul cap. 235887 annualità 2026;
- € 15.000,00 a valere sul cap. 235887 annualità 2027;

- procedere, al fine di garantire la copertura della spesa di € 150.000,00 impegnata con il presente atto, con l'integrazione dei seguenti accertamenti assunti con DD 243/A1905B/2025 sul capitolo di entrata n. 23867 (Titolo 4 - Tipologia: Contributi agli investimenti - Categoria: Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche) P.d.C E.4.02.01.01.001 del Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027 - soggetto debitore Ministero Economia e Finanze – IGRUE (Via XX Settembre 97, 00187 Roma-RM codice fiscale 80415740580) (codice versante n. 348609):

- accertamento n. 2075/2025 integrazione di € 60.000,00;
- accertamento n. 263/2026 integrazione di € 75.000,00;
- accertamento n. 137/2027 integrazione di € 15.000,00;

- disporre l'erogazione dell'anticipazione per un importo di euro 60.000,00 a favore dell'Unione Montana Valle Maira, in attuazione alle disposizioni richiamate in premessa.

Dato atto che:

- le integrazioni degli accertamenti n. 2075/2025, n. 263/2026 e n. 137/2027 nella misura complessiva di € 150.000,00, non sono state assunte con precedenti atti;
- l'entrata accertata contestualmente alla registrazione della spesa con il presente provvedimento ha

natura non ricorrente ed è vincolata al finanziamento della spesa relativa al progetto n. 2024/10;

- i suddetti impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e.s.m.i. (allegato n. 4.2) sono esigibili negli esercizi di competenza;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare e autorizzate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa 235887 del bilancio sulla missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche Programma 1702 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni) che risulta coerente con l'intervento di cui alla presente determinazione;
- trattasi di spese non ricorrenti finanziate con risorse fresche;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- le risorse derivanti dai fondi statali impegnate con il presente atto sono soggette a rendicontazione;
- verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Le transazioni elementari dei capitoli di entrata 23867 e del capitolo di spesa 235887 sono rappresentate nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Dato atto che i termini del procedimento sono rispettati in quanto la valutazione della domanda, la concessione del contributo e la comunicazione dell'esito al beneficiario avverrà entro 90 giorni dalla sua presentazione, così come disposto dall'allegato A alla Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 19-1340 Legge n. 241/1990, articolo 2. Legge regionale n. 14/2014, articolo 8. Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale e nuova individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della D.G.R. n. 3-4699 del 22 febbraio 2017 e della D.G.R. n. 3-5122 del 5 giugno 2017.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge regionale statutaria n. 14 marzo 2005;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia modificata con Decisione di esecuzione del 8 febbraio 2018, a seguito della programmazione delle risorse attribuite all'Italia con l'adeguamento tecnico del Quadro finanziario Pluriennale europeo 2014-2020;

- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana, firmato e adottato il 19 luglio 2022 dal Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e dalla Commissaria europea per la Coesione e le Riforme;
- Deliberazione del CIPE (ora CIPESS) n. 9 del 28 gennaio 2015 "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi";
- Deliberazione del CIPE (ora CIPESS) n. 41 del 28 luglio 2020 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi degli artt. 241 e 242 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Piemonte - Ministri per il Sud e la Coesione Territoriale;
- Deliberazione CIPES (ora CIPESS) n. 25 del 29 aprile 2021 "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Piemonte";
- Deliberazione del CIPESS n. 41 del 2 agosto 2022 "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Riparto finanziario. Indirizzi operativi. Attuazione dell'art. 58 del decreto-legge n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021", pubblicata in GU il 28 novembre 2022;
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- art. 1 comma 16, Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- art. 26, comma 1, Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Nota RGS-IGRUE n. 81830 del 7 maggio 2018 Documento tecnico per il monitoraggio della Strategia Nazionale per le Aree Interne e s.m.i e Protocollo Unico di Colloquio - Banca Dati Unitaria 2014-2020 versione 2.2 del novembre 2020;
- Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", in particolare gli articoli 16 "Attribuzioni degli organi di direzione politico amministrativa", 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 21-1251 del 30 marzo 2015 "Programmazione Fondi Europei 2014-2020. Modalità di attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne nella programmazione regionale - Individuazione Aree pilota;
- Documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2014-2020", approvato dal Comitato di Sorveglianza del 13 aprile 2018, che fornisce una descrizione delle procedure e dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al co-finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale a valere sul Programma Operativo Regionale;

- Deliberazione della Giunta Regionale 27 Aprile 2018, n. 25-6798 - Strategia Nazionale Aree Interne - Approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro Regione Piemonte - Area Interna Valli Maira e Grana in conformità alle delibere CIPE 9/2015 e 80/2017 ed alla DGR 21-1251 del 30 marzo 2015;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 50-2397 del 27 novembre 2020 "DL 34/2019, articolo 44. Delibera CIPE n. 41 del 28/07/2020. Disposizioni per l'attuazione degli interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione a seguito dell'Accordo tra la Regione Piemonte e il Ministro per il Sud e la coesione territoriale. Variazione al Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2020-2022";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 49-5626 del 12 settembre 2022 "Strategia Nazionale per le Aree Interne SNAI. Programma SNAI Piemonte - Sistema di gestione e controllo dei fondi nazionali (Legge n. 183/1987) e regole di monitoraggio e di comunicazione degli interventi. Disposizioni";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 40-6940 del 22 maggio 2023 "Strategia Nazionale Aree Interne. Delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015. D.G.R. n. 21-1251 del 30 marzo 2015, D.G.R. n. 17-4898 del 20 aprile 2017 e D.G.R. n. 25-6798 del 27 aprile 2018. Area interna Valli Maira e Grana - Presa d'atto della modifica della Strategia d'area "Ritorno al futuro" e modifica degli interventi cardine in tema scuola attuativi della stessa";
- Determina Dirigenziale n. 423 del 28 dicembre 2021 "Approvazione dei documenti relativi al Sistema di Gestione e Controllo del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Piemonte 2000- 2020" e s.m.i, con specifico riferimento alla disciplina dell'attuazione degli interventi della Sezione Speciale;
- Comitato di Sorveglianza del PSC Piemonte 2000-2020 del 18 marzo 2025 - Esiti della procedura di consultazione scritta;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 23-528 del 16 dicembre 2024 "Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Programma 2018AREAINTEPIEM. Delibera CIPESS n. 41/2022. Presa d'atto dell'allineamento dei contenuti riportati nelle "schede intervento", di cui ai singoli APQ sottoscritti, ai sensi della Delibera CIPESS n. 9/2015, per il rafforzamento delle Strategie Territoriali esistenti rispettivamente nelle Aree Interne "Valli Maira e Grana", "Valli dell'Ossola", "Valli di Lanzo" e "Valle Bormida". Integrazione delle disposizioni attuative di cui alla D.G.R. n. 49-5626 del 12 settembre 2022";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027", parzialmente modificato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 38-1162 del 26 maggio 2025;
- le risultanze istruttorie la cui documentazione è conservata nell'archivio informatico ACTA, al fascicolo "POR FESR 2014-2020 - Aree Interne n. 29/2017C/A19000, sottofascicolo CONCESSIONE CONTRIBUTI FSC n. 15, del Titolario della Giunta Regionale del Piemonte "Attuazione di Programmi Comunitari n. 8.50.10;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 17-1274 del 23 giugno 2025 "Deliberazione CIPESS n. 10/2024. DGR n. 2-8792 del 18 giugno 2024. Disposizioni a seguito della presa d'atto dell'approvazione, da parte della Cabina di Regia FSC, della proposta di rimodulazione della Sezione Speciale 2 del PSC PIEMONTE 2000-2020. Dotazione finanziaria di euro 241.983.263,23";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 19-1340 del 7 luglio 2025, "Legge n. 241/1990, articolo 2. Legge regionale n. 14/2014, articolo 8. Aggiornamento della ricognizione dei

procedimenti amministrativi di competenza della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale e nuova individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della D.G.R. n. 3-4699 del 22 febbraio 2017 e della D.G.R. n. 3-5122 del 5 giugno 2017";

- Legge Regionale n. 1 del 27/02/2025 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025);
- Legge Regionale n. 2 del 27/02/2025 Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 12-852/2025/XI "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 38-6152 del 2/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027".;

determina

per le motivazioni illustrate in premessa, che qui si intendono interamente richiamate:

- di approvare il progetto dell'intervento *Adeguamento funzionale locali per attivazione micro nido a Valgrana* proposto dall'Unione Montana Valle Maira in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro "AREA INTERNA - Valli Maira e Grana";
- di confermare la concessione di un contributo di € 150.000,00 per la realizzazione del progetto a fronte di un investimento complessivo di € 153.262,61;
- di fare fronte alla suddetta spesa di € 150.000,00 a valere sulla sezione speciale del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Piemonte 2000-2020, capitolo n. 235887 vincolato al capitolo di entrata n. 23867;
- di impegnare il contributo spettante a favore dell'Unione Montana Valle Maira (P.I. 103611120043 1- codice beneficiario n. 314151), in coerenza con il cronoprogramma presentato dalla stessa e in considerazione dei vincoli del d.lgs.118/2011, in misura di complessivi euro 150.000,00 sulla sezione speciale 2 del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Piemonte 2000-2020, capitolo n. 235887 (fondi statali) (P.d.C. U.2.03.01.02.005) vincolato al capitolo di entrata n. 23867 come di seguito riportato:
- € 60.000,00 a valere sul cap. 235887 annualità 2025;
- € 75.000,00 a valere sul cap. 235887 annualità 2026;
- € 15.000,00 a valere sul cap. 235887 annualità 2027;
- di procedere, al fine di garantire la copertura della spesa di € 150.000,00 impegnata con il presente atto, con l'integrazione dei seguenti accertamenti assunti con DD 243/A1905B/2025 sul capitolo di entrata n. 23867 (Titolo 4 - Tipologia: Contributi agli investimenti - Categoria: Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche) P.d.C E.4.02.01.01.001 del Bilancio

Finanziario Gestionale 2025/2027 - soggetto debitore Ministero Economia e Finanze – IGRUE (Via XX Settembre 97, 00187 Roma-RM codice fiscale 80415740580) (codice versante n. 348609):

- accertamento n. 2075/2025 integrazione di € 60.000,00;
- accertamento n. 263/2026 integrazione di € 75.000,00;
- accertamento n. 137/2027 integrazione di € 15.000,00;
- di disporre che, in caso di rimodulazioni temporali della spesa e, conseguentemente, del contributo concesso, il beneficiario è tenuto a darne tempestiva comunicazione motivata e formale, corredata dal relativo cronoprogramma di spesa aggiornato, al settore scrivente per le necessarie valutazioni, di concerto con l'Autorità Responsabile del PSC Piemonte 2000-2020, in ordine a eventuali criticità relative al raggiungimento dei risultati finali di spesa certificata previsti dal Piano finanziario del PSC Piemonte 2000-2020;
- di disporre l'erogazione delle risorse a titolo di anticipazione pari a euro 60.000,00 ai sensi della DGR n. 49-5626 del 12 settembre 2022;
- di informare il beneficiario del sostegno del PSC Piemonte 2000-2020 che è tenuto:
 1. al rispetto delle condizioni relative al piano finanziario, al termine per l'esecuzione del progetto e al mantenimento di una contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata;
 2. al rispetto delle condizioni progettuali definite per l'attuazione dell'intervento e a garantire altresì le sollecite segnalazioni al settore scrivente per le necessarie valutazioni, di concerto con l'Autorità Responsabile del PSC Piemonte 2000-2020, in ordine a eventuali criticità relative al rispetto degli avanzamenti;
 3. ad assicurare la piena rispondenza degli interventi finanziati ai principi in materia di promozione della parità tra donne e uomini e di non discriminazione, accessibilità per le persone con disabilità e sviluppo sostenibile;
 4. al rispetto degli obblighi di aggiornamento dei dati di monitoraggio sul sistema informativo dedicato;
- di trasmettere copia dell'atto assunto al beneficiario, al Settore Raccordo giuridico, legislativo, valutazione e controlli (RdC) della Direzione Coordinamento politiche e fondi europei e all'Autorità Responsabile (AR) del PSC Piemonte 2000-2020.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione Trasparente".

Beneficiario: Unione Montana Valle Maira

Codice Fiscale: 96090600048

P.IVA: 103611120043

Importo complessivo del contributo: € 150.000,00

Responsabile del procedimento: Dott. Mario GOBELLO

Norma di attribuzione: Deliberazione della Giunta Regionale 27 Aprile 2018, n. 25-6798 - Strategia Nazionale Aree Interne - Approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro Regione Piemonte - Area Interna Valli Maira e Grana in conformità alle delibere CIPE 9/2015 e 80/2017 ed alla DGR 21-1251 del 30 marzo 2015 e Accordo di Programma Quadro “AREA INTERNA – Valle Maira e Grana” efficace dal 19 settembre 2018 con apposizione di firma digitale da parte dei Soggetti Sottoscrittori.

Modalità: Deliberazione della Giunta Regionale n. 49-5626 del 12 settembre 2022 “Strategia Nazionale per le Aree Interne SNAI. Programma SNAI Piemonte - Sistema di gestione e controllo dei fondi nazionali (Legge n. 183/1987) e regole di monitoraggio e di comunicazione degli interventi. Disposizioni” e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi ai Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e
locale, aree interne e aree urbane)
Firmato digitalmente da Mario Gobello

Allegato

Allegato 1) Quadro Economico

Intervento n. 1.3.b ADEGUAMENTO FUNZIONALE PER ATTIVAZIONE MICRO NIDO A VALGRANA - CUP F59H18000390006 - Progetto A19_2018_01_03b_UM_MAIRA

TIPOLOGIE DI SPESA

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	n.a	€ 0
Spese notarili	n.a	€ 0
Spese tecniche	Spese tecniche (progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, incentivo tecnico, quota Anac...) inclusa IVA 22%	16.474,99 (FSC) € 3.262,61 (cofinanziamento locale)
Opere civili	Lavori (inclusa IVA 10%)	€ 130.020,00 (FSC)
Opere di riqualificazione ambientale	n.a	€ 0
Imprevisti	Varie	€ 1.525,01 (FSC)
Oneri per la sicurezza	Oneri per la sicurezza (inclusa IVA 10%)	€ 1.980,00 (FSC)
Acquisto terreni	n.a	€ 0
Acquisto beni/forniture	n.a	€ 0
Acquisizione servizi	n.a	€ 0
Spese pubblicità	Pubblicità, bolli e altre possibili spese di pubblicità	€ 0
TOTALE		€ 153.262,61